



# COMUNE di CELLENO

Provincia di Viterbo

Piazza della Repubblica 8 – 01020 CELLENO - Tel. 0761.912002 Fax. 0761.912456 – C.F. e P. IVA 00170500565 - E-mail [utc@celleno.it](mailto:utc@celleno.it)

## **REGOLAMENTO PER LA CESSIONE DELLE AREE COMPRESSE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA IN “LOC. MONTE DELLE ZITELLE”**

*Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 39 in data 07/12/2006  
Pubblicato all'albo pretorio del comune dal 7/12/2006 al 22/12/2006  
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 40 dle 15/10/2007*

- Art. 1** Finalità
- Art. 2** Utilizzazione delle aree
- Art. 3** Beneficiari
- Art. 4** Domanda di assegnazione delle aree
- Art. 5** Corrispettivi e costo della concessione dell'area
- Art. 6** Commissione per la formazione della graduatoria
- Art. 7** Formazione della graduatoria – assegnazione dell'area
- Art. 8** Criteri di precedenza per l'assegnazione delle aree.
- Art. 9** Stipula dell'atto di assegnazione dell'area - Esecuzione dell'opera
- Art. 10** Strutture di servizio e/o custodia (Uffici ed alloggio)
- Art. 11** Vincolo di destinazione degli immobili
- Art. 12** Vendita o locazione degli immobili
- Art. 13** Risoluzione del contratto di cessione in proprietà
- Art. 14** Trascrizione degli atti di cessione delle aree
- Art. 15** Norme di rinvio e finali
- ALLEGATO "A"** -Domanda
- ALLEGATO "B"** - Scheda tecnica



## **Art. 1: Finalità.**

Il presente Regolamento disciplina i procedimenti e le condizioni per la cessione in proprietà delle aree comprese nel Piano Particolareggiato Esecutivo di iniziativa pubblica del Comune di Celleno, in località "Monte delle Zitelle", approvato a termine di legge.

## **Art. 2: Utilizzazione delle aree.**

L'utilizzazione delle aree può essere concessa esclusivamente per realizzare insediamenti aziendali per la produzione di beni e servizi (purché le lavorazioni garantiscano il rispetto delle disposizioni relative all'emissione di inquinanti atmosferici e idrici, di rumori e di odori dettate da ogni pertinente normativa):

- manifatturiera;
- artigianale. Artigianato di produzione: laboratori artigianali; magazzini, depositi, tettoie per la copertura di spazi aperti. Artigianato di servizio. Ricovero, manutenzione, riparazione e noleggio di veicoli;
- terziaria. Attività commerciali: commercio all'ingrosso; commercio al dettaglio; mercati; centri di servizio per il commercio e l'artigianato. Attività ricettive e pubblici esercizi: ristoranti, bar. Attività direzionali: uffici, banche, istituti di ricerca e formazione scientifica.

## **Art. 3: Beneficiari.**

Alla cessione in proprietà delle aree comprese nel piano P.P.E. "Monte delle Zitelle" possono concorrere imprenditori in forma singola o associata.

L'assegnazione può essere richiesta anche prima della costituzione dell'impresa, purché questa avvenga entro 60 giorni dalla comunicazione di assegnazione nelle forme dichiarate nella scheda tecnica allegata alla domanda, pena la revoca della stessa.

Le aree sono richiedibili ed assegnabili esclusivamente in cessione del diritto di proprietà.

## **Art. 4: Domanda di assegnazione delle aree.**

I soggetti interessati alla realizzazione degli insediamenti in zona P.P.E. dovranno produrre idonea domanda, come da allegato "A" al presente Regolamento, indirizzata al Sindaco del Comune di Celleno a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune che ne rilascerà ricevuta.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Certificato CCIAA con vigenza e dicitura antimafia ex art. 10 della legge 31.05.1965 n' 575 non anteriore a tre mesi (tale atto potrà essere sostituito da apposita autocertificazione redatta ai sensi di legge);
- 2) Atto costitutivo e statuto;
- 3) Relazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa sull'attività svolta nell'ultimo biennio e su quella che si intende svolgere nel nuovo insediamento; in particolare, dovranno essere fornite indicazioni sulla iniziativa proposta, quali:
  - a) Caratteristiche salienti dell'iniziativa imprenditoriale
  - b) Presupposti e motivazioni che ne sono all'origine
  - c) Obiettivi produttivi e di redditività perseguiti
  - d) Descrizione del prodotto e/o del servizio che si intende realizzare
  - e) Il mercato di sbocco e la concorrenza
  - f) L'organizzazione dei fattori produttivi ed il ciclo di produzione (caratteristiche dei principali macchinari che si intendono utilizzare)
  - g) L'organizzazione del lavoro e la consistenza numerica della manodopera già impiegata e di quella che si presume di impiegare

- h)Le prestazioni ambientali (in termini di produzione di rifiuti speciali e/o pericolosi, di emissioni sonore e fumi),
- i)Sicurezza ambiente di lavoro;
- l)Risorse finanziarie
- m)Strategie commerciali
- n)Curriculum professionale dell'imprenditore dei soci e del management aziendale.
- o)Crono-programma dello sviluppo edilizio dell'area

- 4) Relazione tecnica, anche con l'ausilio di elaborati grafici, descrittiva la dimensione e la configurazione delle superfici coperte debitamente firmati dal legale rappresentante e da un tecnico abilitato regolarmente iscritto al relativo albo professionale;
- 5) Scheda tecnica come da allegato "B" al presente Regolamento.

Per le imprese non ancora costituite la documentazione di cui al punto 1) e 2) dovrà essere presentata successivamente alla costituzione che dovrà avvenire nei termini riportati all'art. 3.

Le domande dovranno essere presentate entro il termine tassativo indicato nel bando pubblico di assegnazione, che sarà indetto in esecuzione del presente Regolamento.

Quelle pervenute successivamente saranno esaminate individualmente sempre che esistano aree ancora disponibili.

La Giunta Municipale potrà comunque deliberare di effettuare nuovi bandi di assegnazione qualora le richieste superino i lotti disponibili.

Si considerano disponibili anche le aree alle quali eventuali ditte concessionarie abbiano rinunciato irrevocabilmente, o disponibili a seguito di revoca.

#### **Art 5: Corrispettivi e costo della concessione dell'area.**

Il prezzo di cessione in proprietà è **determinato annualmente** con deliberazione del Consiglio Comunale, da adottare in sede di approvazione del bilancio.

Il corrispettivo della cessione verrà corrisposto in unica soluzione contestualmente alla stipula dell'atto notarile di cessione dell'area.

Dietro motivata richiesta dell'assegnatario, la G.M. può consentire la rateizzazione quadriennale dell'importo dovute. In tal caso, dovranno essere osservate le seguenti modalità:

- la 1<sup>a</sup> rata, pari al 25% del corrispettivo dell'area, dovrà essere versata prima della stipula dell'atto notarile di trasferimento della proprietà;
- le restanti tre rate, pari cadauna al 25% dell'importo totale, maggiorate in misura pari al tasso legale corrente, dovranno essere versate entro dodici, ventiquattro e trentasei mesi dalla data del rogito notarile di trasferimento della proprietà;
- a garanzia di quanto dovuto, l'assegnatario dovrà prestare polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, di durata pari al piano di ammortamento delle rate;
- la polizza, di importo pari alle somme dovute, dovrà prevedere espressamente in ordine alla eventuale escussione della garanzia, l'obbligo in capo al garante:

1) di pagare quanto dovuto entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta del Comune:

2) esclusione per il garante del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 Cod. Civ.

La Giunta Municipale, con l'atto deliberativo di autorizzazione alla rateizzazione, può esercitare la facoltà di rinunciare all'ipoteca legale sulle aree cedute.

Il mancato pagamento anche di una sola rata comporta la risoluzione del contratto di cessione dell'area per inadempimento dell'assegnatario, senza restituzione di quanto già versato.

#### **Art. 6: Commissione per la formazione della graduatoria.**

La Commissione competente per la formazione della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione dei lotti nel P.P.E. in località "Monte delle Zitelle" è nominata dalla Giunta Municipale ed è così composta:

- 1) Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale anche con funzioni di relatore sulle domande presentate;
- 2) Un membro scelto e nominato dalla G.M. con comprovate competenze tecnico-professionali.
- 3) Segretario Comunale;
- 4) Sindaco o Assessore delegato con funzioni di Presidente;

**Art. 7: Formazione della graduatoria – assegnazione dell'area.**

La Commissione di cui al precedente articolo valuta l'ammissibilità di ogni singola richiesta di cessione attraverso l'esame della documentazione presentata.

**Ad ogni domanda pervenuta** sarà attribuito dalla Commissione un punteggio secondo i parametri previsti dalla seguente tabella:

	<b><u>DESCRIZIONE DEI PARAMETRI (1)</u></b>	<b>MASSIMO PUNTEGGIO AMMISSIBILE</b>
<b>1</b>	<b><i>Impresa in attività con preferenza per le imprese con sede principale nel territorio del Comune di Celleno.</i></b>	
1/a	<i>Impresa con sede principale nel territorio del Comune di Celleno</i>	30
1/b	<i>Impresa con sede principale nei Comuni limitrofi</i>	10
1/c	<i>Impresa con sede principale nella provincia di Viterbo</i>	5
1/d	<i>Impresa con sede principale fuori provincia di Viterbo</i>	2
	<b><i>I punteggi di cui ai punti 1/b, 1/c, 1/d sono raddoppiati nel caso di titolare o contitolare residente in Comune di Celleno da almeno 5 anni alla data del bando.</i></b>	
<b>2</b>	<b><i>Attitudine all'espansione dell'impresa in relazione alle documentate capacità economiche di sviluppo ed investimento, dimostrate attraverso i bilanci di almeno gli ultimi tre anni di attività.</i></b>	<b>15</b>
	<i>NB. Le ditte, all'atto della richiesta di assegnazione aree, dovranno compilare le autocertificazioni di cui agli schemi allegati contenenti:</i> a) Ripartizione del fatturato; b) Fatturato con mezzi propri; c) Distribuzione della produzione in %; d) N° dei dipendenti; e) Investimenti negli ultimi anni; f) Indebitamento bancario e leasing;	<i>NB. Non viene predefinito il punteggio, che sarà valutato caso per caso dalla Commissione</i>
<b>3</b>	<b><i>Rilocalizzazione di attività produttive, attualmente inserite in tessuto urbano del territorio del Comune di Celleno, allo scopo di delocalizzare lavorazioni insalubri o di rischio ambientale o che comportino rilevanti problemi di viabilità, a condizione che sia stabilita mediante convenzione la bonifica o l'eventuale trasformazione urbanistica dei siti attuali.</i></b>	
3/a	<i>Attività attualmente inserita nel territorio del Comune di <u>Celleno</u>:</i> a) con lavorazioni insalubri o di rischio ambientale b) con problemi di viabilità	20
3/b	<i>Attività attualmente inserita nel territorio del Comune di <u>Celleno</u>:</i> a) con lavorazioni insalubri o di rischio ambientale	15
3/c	<i>Attività attualmente inserita nel territorio del Comune di <u>Celleno</u>:</i> b) con problemi di viabilità	15
<b>4</b>	<b><i>Attività attualmente svolta nell'ambito del territorio comunale di Celleno: - in locali fatiscenti, -in locali non di proprietà, - in locali gravati da provvedimenti di sfratto, - in locali senza specifica agibilità, - in locali senza i requisiti di idoneità in materia di sicurezza e prevenzione, - con presenza di più ditte negli stessi locali.</i></b>	
4/a	<i>in locali fatiscenti,</i>	8

4/b	<i>in locali senza specifica agibilità,</i>	4
4/c	<i>in locali senza i requisiti di idoneità in materia di sicurezza e prevenzione,</i>	4
4/d	<i>in locali gravati da provvedimenti di sfratto, non causato dalla morosità della ditta occupante</i>	8
4/e	<i>in locali non di proprietà,</i>	4
4/f	<i>con presenza di più ditte negli stessi locali;</i>	2
	<b><u>Le specifiche tipologie sono cumulabili tra loro per un massimo di 15 punti</u></b>	
<b>5</b>	<b><i>Rilocalizzazione di attività produttive in atto in zone territoriali omogenee non idonee a Celleno, a condizione che sia stabilita mediante convenzione la bonifica dei siti attuali o la loro riconversione a destinazioni d'uso compatibili con le indicazioni di zona.</i></b>	
5/a	<i>Attività produttiva in atto ad <u>Celleno</u>: - in zona omogenea A (residenziale in centro storico)</i>	25
5/b	<i>Attività produttiva in atto ad <u>Celleno</u>: - in zona omogenea B (residenziale)</i>	20
5/c	<i>Attività produttiva in atto ad <u>Celleno</u>: -in zona omogenea C (residenziale)</i>	20
5/d	<i>Attività produttiva in atto ad <u>Celleno</u>: - in zona omogenea E (agricola)</i>	20
<b>6</b>	<b><i>Svolgimento di attività di artigianato artistico D.P.R. 25.5.2001 n. 288 (ovvero di attività di tradizione locale)</i></b>	
6/a	<i>Attività con sede di Comune di Celleno e nuove attività</i>	20
6/b	<i>Attività con sede in Comuni limitrofi</i>	10
<b>7</b>	<b><i>Imprenditoria giovanile e femminile</i></b>	
7/a	<i>Nuova attività di imprenditore/imprenditrice con residenza nel Comune di Celleno da almeno 5 anni alla data del bando, avente non più di anni 35</i>	15
7/b	<i>Attività svolta da imprenditore/imprenditrice con residenza nel Comune di Celleno da almeno 5 anni alla data del bando, avente non più di anni 35</i>	10
7/c	<i>Nuova attività di imprenditrice con residenza nel Comune di Celleno da almeno 5 anni alla data del bando</i>	10
7/d	<i>Attività svolta da imprenditrice con residenza nel Comune di Celleno da almeno 5 anni alla data del bando</i>	5
	<b><i>I punteggi di cui ai punti 7/a o 7/b sono cumulabili con quelli di cui ai punti 7/c o 7/d per un massimo di 25 punti</i></b>	

(<sup>1</sup>) Si precisa che deve intendersi:

⇒ “Sede principale” = sede dello stabilimento di produzione principale.

⇒ “Comuni limitrofi” = comuni fisicamente confinanti con Celleno.

La Commissione potrà richiedere agli interessati tutti i documenti integrativi ritenuti utili ai fini della formazione della graduatoria, e terrà conto di ogni altro elemento obiettivo che i richiedenti l'assegnazione delle aree riterranno opportuno produrre.

L'Amministrazione Comunale si riserva, la facoltà di verificare la corrispondenza tra il piano di sviluppo aziendale presentato e la effettiva realizzazione dell'intervento sull'area assegnata anche a seguito di stralci. In caso di riscontrata palese difformità tra il programma presentato e gli interventi realizzati, l'Amministrazione Comunale adotterà i provvedimenti sanzionatori conseguenti nel rispetto dei principi contenuti nel presente Regolamento, non esclusa la revoca.

In prima assegnazione la Giunta Municipale approva la graduatoria che ha validità annuale.

Il Responsabile Area Tecnica con propria determinazione provvede alle assegnazioni secondo l'ordine della graduatoria stessa.

Per le assegnazioni effettuate successivamente alla prima, si procederà attingendo prioritariamente alla graduatoria suddetta.

Per le istanze pervenute successivamente al bando di assegnazione si procederà, previo esito positivo dell'istruttoria nei modi indicati all'art. 4, mediante integrazione della graduatoria stessa da parte della Giunta Municipale.

## **Art. 8: Criteri di precedenza per l'assegnazione delle aree.**

In caso di parità di punteggio conseguito sulla base dei parametri di valutazione di cui all'art. 7, la precedenza tra più domande è data dall'applicazione dei seguenti criteri:

1. trasferimento di attività esistente nel Comune ubicate in zona in contrasto con la normativa urbanistica vigente;
2. attività già esistente nel comprensorio del P.P.E. che necessita di ampliamento sul lotto contiguo;
3. attività già esistente nel comprensorio del P.P.E. che necessita di ampliamento.

## **Art. 9 Stipula dell'atto di assegnazione dell'area - Esecuzione dell'opera.**

Entro 120 giorni dalla data di esecutività della determinazione di assegnazione del lotto, il titolare della assegnazione è tenuto a presentare il progetto di costruzione dell'immobile per l'approvazione. Nel caso in cui il progetto non possa essere approvato perché in contrasto con le norme urbanistiche ed il richiedente al quale sia stato assegnato un termine per l'adeguamento, non provveda alle dovute modifiche, viene pronunciata la revoca dell'assegnazione.

Entro 60 giorni dalla comunicazione ufficiale di detta assegnazione dovrà avvenire la stipula dell'atto notarile di assegnazione definitiva, a spese del richiedente.

L'inosservanza di tali termini comporterà l'automatica decadenza dell'assegnazione.

**L'utilizzazione edificatoria complessiva dell'area assegnata dovrà in ogni caso essere ultimata, anche se attuata in stralci successivi, entro 4 anni dalla stipula dell'atto di concessione dell'area, pena la risoluzione del contratto a norma del successivo art. 12.**

**Eventuali eccezioni al termine di cui sopra, e su richiesta dell'interessato, verranno valutate di volta in volta da parte della Giunta Municipale**

In tali casi si applicherà la procedura prevista dall'articolo 1454 del Codice Civile.

Agli atti di esecuzione contenuti nel presente articolo provvede il responsabile del Settore Tecnico.

## **Art. 10: Strutture di servizio e/o custodia (uffici ed alloggio).**

A norma dell'art. 4 delle N.T.A. del Piano Particolareggiato Esecutivo in Loc. Monte delle Zitelle, la struttura produttiva, ancorchè realizzata in più edifici, potrà ospitare, sia internamente che entro i limiti del lotto assegnato, locali destinati ad uffici e/o un solo alloggio di servizio e custodia, secondo gli indici e limiti previsti dalle N.T.A. del P.P.E. citato.

Nel caso di assegnazione di più lotti alla stesso insediamento, potrà essere realizzato un solo alloggio di servizio e custodia.

## **Art. 11: Vincolo di destinazione degli immobili.**

Gli immobili costruiti sulle aree cedute in proprietà sono vincolati alla destinazione loro propria quale risulta dagli atti di cessione e dalle correlate concessioni edilizie e/o permessi di costruire rilasciate a norma della vigente legislazione urbanistica.

Modifiche all'originaria destinazione d'uso, sempre se compatibili con le finalità del P.P.E. e delle norme contenute nel presente Regolamento, dovranno essere autorizzate dal Responsabile del Settore Tecnico, secondo la vigente legislazione urbanistico-edilizia.

Nel caso in cui gli immobili vengano adibiti ad attività non compatibili con la previsione del P.P.E., di cui all'art. 2 del presente regolamento, l'Amministrazione Comunale, con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e previa diffida ex art. 1454 del Codice Civile, dispone la revoca degli atti di cessione e conseguentemente dichiara la risoluzione del contratto di cessione per inadempimento con le conseguenze di cui al successivo art. 12.

Qualora le infrazioni commesse attengano al cambio di destinazione d'uso non autorizzato ma compatibile con le previsioni del P.P.E., l'Amministrazione Comunale applicherà, in alternativa a quanto disposto dal precedente 3 comma, una sanzione pecuniaria a titolo di penale da €. 500,00 ad €. 5.000,00.

## **Art. 12: Vendita o locazione degli immobili.**

La vendita o locazione degli immobili realizzati sulle aree in proprietà è vietata entro i primi tre anni dall'avvento rilascio del certificato di agibilità, eccettuati i casi di morte e conseguente cessazione dell'attività aziendale, di procedura concorsuale o esecutiva o di altre particolari e motivate eccezionalità.

In tali ipotesi, la Giunta Municipale, sentita la Commissione di cui all'art. 6, autorizza con proprio atto la deroga al suddetto termine temporale, determina il prezzo di cessione o di locazione, previa stima degli Uffici Comunali competenti ed individua l'acquirente o il locatario tra gli aventi diritto secondo la graduatoria di cui all'art. 7, ed, in mancanza, tra le imprese aventi i requisiti per l'assegnazione delle aree P.P.E. che ne facciano richiesta.

Il prezzo di cessione viene determinato come previsto dall'art. 5.

La vendita o locazione è consentita, previa comunicazione al Sindaco, a condizione che l'acquirente o conduttore vi svolga un'attività compatibile con le norme vigenti del presente Regolamento; la comunicazione si intenderà accolta qualora il Comune non si pronunci entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

I contratti stipulati in difformità o senza il rispetto delle procedure di cui sopra sono nulli di diritto, e ogni eventuale inadempienza in ordine a quanto prescritto nel presente articolo, oltre ai casi di nullità come sopra specificati, potrà comportare l'applicazione di una sanzione pecuniaria da €. 500,00 ad €. 5.000,00.

E' consentita, in deroga alle disposizioni suddette, la stipula di contratti di leasing finalizzati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'insediamento.

## **Art. 13: Risoluzione del contratto di cessione in proprietà.**

Nel caso di risoluzione del contratto di cessione in proprietà previsto dagli artt. 5, 9 e 11 del presente Regolamento, per inadempimento dell'assegnatario, l'area oggetto della cessione originaria e le opere su di essa realizzate possono essere acquisite al patrimonio del Comune per utilizzarle ai fini pubblici compresi quelli di attuazione delle finalità del Piano degli Insediamenti Produttivi o cederle a nuovi assegnatari secondo le disposizioni del presente regolamento. Nel caso che gli immobili acquisiti risultino liberi da ipoteche, vincoli e gravami di ogni natura il Comune riconoscerà a favore dell'assegnatario il pagamento di un somma determinata dalla Giunta Municipale, determinata ai sensi dell'art. 11 del presente regolamento, ridotta del 20%.

Negli altri casi l'indennizzo è riconosciuto all'assegnatario inadempiente nella misura come sopra determinata, detratte le quote residue dell'eventuale importo di mutuo imposto sull'immobile.

## **Art. 14: Trascrizione degli atti di cessione delle aree.**

Ai fini della trascrizione ex art. 2643 e seguenti del Codice Civile, ai contratti originari di cessione in proprietà delle aree dei lotti P.P.E., come ai successivi atti di trasferimento autorizzati, dovrà essere allegata copia del presente Regolamento in modo che tutte le norme in esso siano opponibili a terzi.

Gli atti stipulati in contrasto o comunque fatti contrari alle predette norme sono nulli.

## **Art. 15: Norme di rinvio e finali.**

Per le aree già cedute in o diritto di superficie rimangono in vigore le norme del Regolamento previgente.

Le convenzioni stipulate precedentemente alla entrata in vigore del presente Regolamento, potranno essere modificate e/o integrate ai sensi della Legge 29/12/1995 n° 549, così come modificata dalla Legge 662/96 e dalla Legge 23/12/1998 n° 448 onde consentire la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e/ o per l'eliminazione dei vincoli relativi all'utilizzo e alienazione degli immobili.



Per quanto non previsto si fa riferimento alla Legge n° 865/1971 e alla Legge n° 167/192, oltre alle norme del Codice Civile per quanto di competenza, nonché nelle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi.

Le sanzioni previste a carico degli assegnatari per l'inosservanza alle norme contenute nel presente Regolamento, non assorbono i provvedimenti repressivi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative e penali disciplinate dal Testo Unico delle Leggi Urbanistiche L. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni e dalle vigenti leggi regionali in materia.

In sede di prima attuazione del presente regolamento, alle ditte che siano risultate assegnatarie di aree in zona P.P.E. a seguito del bando approvato con atto C.C: n° 39 del 07/12/2006, che non abbiano già corrisposto il corrispettivo, possono richiedere la rateizzazione dell'importo con le modalità previste dall'art. 5.

Alle ditte che avessero già versato il corrispettivo in unica soluzione, è data facoltà di optare per il pagamento rateale con modalità di all'art. 5 previa restituzione delle somme versate.



ALLEGATO "A"  
**MODELLO DI DOMANDA**  
**Lotti PPE Loc. Monte delle Zitelle**

**AL SIG. SINDACO**  
**DEL COMUNE DI**  
**Celleno**

Il sottoscritto ..... nato a .....  
il ..... residente in ..... via .....  
in qualità di ..... dell'impresa denominata: .....  
Forma giuridica impresa : .....  
con sede legale in: ..... Via .....  
Iscritta al registro delle imprese di ..... con il n. ....  
Iscritta all'Albo imprese artigiane di ..... con il n. ....  
C.F. .... P.IVA .....

**CHIEDE**

la cessione in proprietà di area attualmente di dotazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi in località "Monte delle Zitelle" del Comune di Celleno, e nella misura indicata nella SCHEDA TECNICA allegata ed atti progettuali annessi, al fine di realizzare l'iniziativa di cui alla medesima scheda tecnica che, sottoscritta, è parte integrante della presente.

All'uopo

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

1) di avere visionato l'area del Piano degli Insediamenti Produttivi in Località Monte delle Zitelle e di averla trovata utilmente fruibile, se assegnata, ai fini dell'insediamento produttivo proposto;

2) di aver preso piena e particolare cognizione del progetto tecnico di dotazione strutturale dei servizi del Piano di cui sopra e di avere trovato piena corrispondenza alla necessità dell'impianto produttivo proposto;

3) di avere preso piena e particolare cognizione e di accettarli senza preliminari osservazioni di legittimità e di congruità, del Regolamento contenente i criteri e le modalità procedurali di assegnazione dei lotti approvato con delibera consiliare n. del , sia delle norme urbanistiche generali di uso delle aree richieste in assegnazione;

4) di essere pienamente consapevole che le modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti nell'istanza, nella scheda tecnica e/o negli allegati, intervenute successivamente alla chiusura dei termini di presentazione delle domande E RILEVANTI AI FINI DELLA AMMISSIONE IN GRADUATORIA e DELL'ASSEGNAZIONE, comportano la decadenza della presente domanda;

5) che l'impresa è stata già costituita alla data di sottoscrizione della presente domanda ovvero sarà costituita entro 60 giorni dall'assegnazione dell'area;

6) che il richiedente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di fallimento concordato preventivo amministrazione controllata o straordinaria o volontaria;

7) che nei confronti degli amministratori, membri del consiglio di amministrazione e, a seconda dei casi, dei titolari non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per reati contro la morale, per reati finanziari e contro il patrimonio;

8) che l'impresa già costituita è in regola con la normativa previdenziale e contributiva a favore di dipendenti e collaboratori, con la normativa fiscale e tributaria nazionale e regionale.;

9) che tutte le notizie fornite nella presente domanda nella relativa scheda tecnica allegata e negli altri eventuali allegati corrispondono al vero;

11) che il firmatario acconsente ai sensi dell'art. 11 della legge 675/96 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente istanza, dopo avere preso visione della informativa ai sensi dell'art.10 riportata nelle disposizioni attuative;

#### **SI IMPEGNA**

1) a produrre al Comune di Celleno, se richiestone, entro i termini richiesti dalla data di ricevimento della richiesta, ed a pena di decadenza della domanda, l'eventuale documentazione integrativa che la Commissione nell'ambito dei propri poteri riterrà di chiedere;

2) ad operare la realizzazione delle infrastrutture edilizie e l'impianto delle attrezzature produttive nel rispetto di tutte le norme vigenti edilizie, urbanistiche, di sicurezza sul lavoro, di prevenzione degli infortuni, di salvaguardia;

#### **AUTORIZZA**

Il Comune di Celleno ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative, dallo stesso ritenute necessarie, in qualsiasi fase della istruttoria, sia successivamente alla comunicazione dell'assegnazione del lotto, sia durante le fasi di realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'ufficio competente alla gestione del P.P.E.;

#### **SOTTOSCRIVE ANCHE L'OBBLIGO**

di comunicare tempestivamente al Comune di Celleno le eventuali modifiche della iniziativa delle informazioni e/o dati esposti e che intervengano successivamente alla presentazione della domanda, e di comunicare tempestivamente all'ufficio competente alla gestione del P.P.E. ogni dato od informazione atta al riscontro del rispetto delle prescrizioni di legge o della concessione.

FIRMA

-----

ALLEGATO "B"  
SCHEMA TECNICA  
**1 .INFORMAZIONI SULL'IMPRESA**

Denominazione e forma giuridica \*:

\_\_\_\_\_

Data costituzione: \_\_\_\_\_

Capitale sociale \* \_\_\_\_\_

Sede legale \*: \_\_\_\_\_

Sede/i operativa/e \*: \_\_\_\_\_

Tipologia \*: \_\_\_\_\_

Attività \*: \_\_\_\_\_

Cod. ISTAT' \*: \_\_\_\_\_

\* per le imprese non ancora costituite riportare la situazione a regime.

**2. L'iniziativa:**

NUOVA INIZIATIVA

AMMODERNAMENTO

AMPLIAMENTO

RISTRUTTURAZIONE

ALTRO: .....

2.1 Informazioni sui soci e sul management:

Nome socio	M/F	% di partecipazione	Incarichi

**3.ANALISI DELL'INIZIATIVA**

**3.1 L'idea imprenditoriale**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**3.2 Il prodotto ed il mercato di riferimento**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**3.3 Il processo produttivo**

Capacità produttiva e potenzialità a regime:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

fabbisogno di materie prime/semilavorati:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Impatto ambientale:

---

---

---

### 3.3 Dati tecnici-

Lotti richiesti:

---

---

	mq	mc
Capannoni		
Uffici		
Alloggio custodia		

### 3.5. Occupazione prevista

Nella tabella che segue si riporta il piano occupazione indicato in progetto:

Dipendenti	A regime	Nuova occup.
Dirigenti		
Quadri		
Impegnati		
Operai		
<b>TOTALE</b>		

### 3.6 Spese del programma (al netto dell’IVA).

SPESE (in EURO/000)	
a) Progettazione e studi	
b) Suolo aziendale	
c) Opere murarie ed assimilabili	
d) Acquisto infrastrutture	
e) Macchinari, impianti ed attrezz.	
f) Programmi informatici	
g) Brevetti	
e) Altro	
<b>TOTALE</b>	

### Coperture finanziarie DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (in EURO/000)

Fabbisogno	Fondi di copertura
Immobilizzi materiali	Contributi a fondo perduto
Immobilizzi immateriali	Mezzi propri
IVA	Altri finanziamenti
<b>Totale</b>	<b>Totale</b>

FIRMA

---